

Fusione, «prima di cominciare dovevano parlare i cittadini»

Pubblicato: Giovedì 28 Giugno 2018



Riceviamo e pubblichiamo la nota del Gruppo Consigliare di minoranza Cuveglio da Vivere

Leggi anche

- **Cuveglio** – Fusione, “un matrimonio che non s’ha da fare”
- **Cuveglio** – “Con la fusione più spese per investimenti, perché opporsi?”
- **Cuveglio** – «Questa fusione è una forzatura, voteremo No»
- **Cuveglio** – “Si alla fusione, ma subito tavolo che studi l’allargamento”
- **Duno** – Lettera aperta a 11 sindaci: “Costruiamo insieme un grande Comune di Valle”
- **Cuveglio** – Referendum fusione, porta a porta per conquistare voti

In risposta all’articolo apparso su Varesenews in data 25 giugno 2018, il nostro Gruppo Consigliare di minoranza intende precisare alcuni punti all’assessore Ambiente e Lavori Pubblici.

1) Innanzitutto, come in altri articoli, si tende a confondere il termine “polemica” con delle pure osservazioni quanto doverose critiche; mai nei confronti della persona singola ma di chi si presenta a tutti i Cittadini nella veste di Assessore, Amministratore nonché Consigliere Comunale... Vogliamo ribadire che le nostre non sono Polemiche!

E non sono neppure forvianti in quanto il nostro operato è semplicemente quello di illustrare quanto accade a Cuveglio ed informare tutti i Cittadini.

2) L’Assessore afferma che non è una forzatura? Beh innanzitutto la maggioranza esce con dei volantini e documenti senza indicare la data del referendum, inoltre andare a votare in tutta fretta l’8 luglio quando alcuni sono già in vacanza ditemi voi che bella votazione ci aspetta...

3) **L’assessore ricorda che la fusione è iniziata con degli accordi?** E allora perché non fare come Cuvio? che prima di ogni cosa, prima di fare un progetto (copia incolla) prima di creare tutto questo trambusto ha chiesto subito nei tempi giusti e non vacanzieri, la parola ai cittadini?

4) Inoltre, nell’articolo dell’Assessore ai Lavori Pubblici si legge: “i vantaggi di cui gioverebbe la cittadinanza sarebbero comunque validi (scusate l’ironia ma avete mai visto dei vantaggi non validi?), come per esempio il trasferimento di ingenti risorse finanziarie da spendere ovviamente a favore dei cittadini ma anche qui scusate... le ingenti risorse finanziarie a chi andrebbero trasferite?

e continuando, da spendere dove? Ma soprattutto, cosa intende l’Assessore quando scrive di spendere a favore dei cittadini??? Non può essere più chiaro? Il progetto non dice nulla!

Invece tutta questa fretta e questo accanimento sembra quasi che per risanare il bilancio delle casse comunali sia indispensabile quanto ultimo atto arrivare ad una vittoria dei Si!

5) Il nostro Gruppo “**Cuveglio da vivere**”, come già si è espresso da tempo, non è contrario alle fusioni pianificate e propense all’aumento e al miglioramento dei servizi al cittadino grazie ad un progetto vero che accomuni l’intesa dei Comuni della Valle portandola a ricoprire un ruolo da protagonista nell’Alto Varesotto.

6) **I disegni politici a cui si riferisce l’Assessore ai Lavori Pubblici, non ci toccano**, non dobbiamo rendere conto a nessuna segreteria di partito; piuttosto temo che li confonda con quelli che potrebbero rappresentare questa fusione, garantendo, per esempio, l’opportunità al suo Sindaco di ricandidarsi per

altri due mandati.

7) A volte, negli articoli di stampa, **si legge 500.000 euro** l'anno per 10 anni invece **sul progetto si leggono 380.000 euro l'anno** e qui ci domandiamo: ma siamo andati a vedere tutti gli aspetti economici che potrebbero arrivare con la fusione? Noi nel progetto non leggiamo niente, è troppo generico:

a) non leggiamo cosa comporterebbe l'eventuale gestione e manutenzione di tutta una area boschiva come quella di Duno;

b) non leggiamo cosa comporterebbe tutta la manutenzione delle strade di Duno

c) al nostro di Cuveglio aggiungiamo un terzo di territorio e sole 130 anime circa che pagano le tasse!

potremmo andare avanti ma vorremmo precisare per ultimo che ammesso di avere a disposizione anche 750.000 anno perché il Sindaco, in caso di vittoria del Si! promette una palestra di valle quando non riesce neppure a garantire l'acqua potabile?

Per concludere caro assessore all'ambiente, invece di chiedersi dove fossimo noi, ci chiediamo noi dove fosse lei quando si scoprivano discariche abusive a Cavona o quando ogni tanto non si può bere l'acqua in quanto inquinata.

Nicolò Alagna, "Cuveglio da Vivere"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it